

Ubicazione geografica

24. GROTTA "LA STALATTITICA

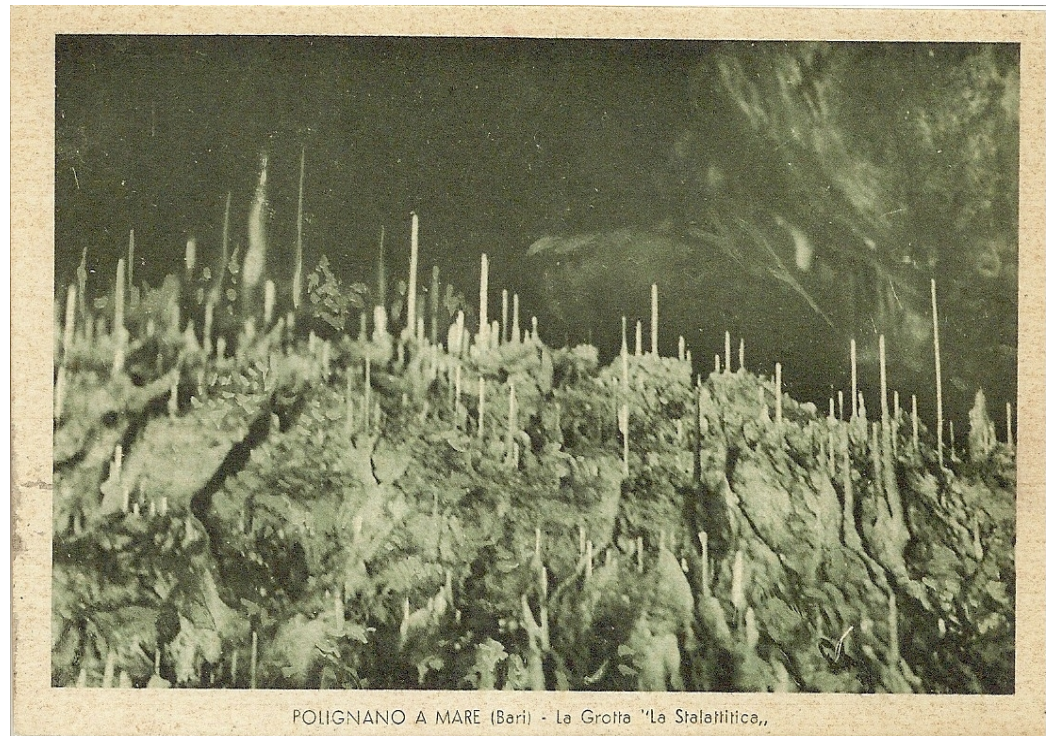
Il 7 novembre 1933 il corrispondente locale della Gazzetta del Mezzogiorno, Giuseppe Favale, comunicava di una scoperta avvenuta nel corso dei lavori di scavo del porticciolo di Cala Paura. Il dottor Francesco Pellegrini, in considerazione della bellezza e della varietà delle concrezioni, la battezzò, come "La Stalattitica". Non poco fu il movimento che si creò nella nostra piccola cittadina sull'onda della nuova grotta, che sebbene graziosa, era in fondo un modesto ambiente che sarebbe stato troppo pretenzioso rendere turistico. La febbre della scoperta fu subito portata ad alti livelli e la responsabilità giornalistica e delle autorità locali non fu certo estranea. A leggere "La scoperta di una grandiosa grotta marina", la nota apparsa sulla Gazzetta del Mezzogiorno dell'8.11.33, si riesce ad avere un'idea di quanto indomito spirito italico fosse intrisa la cultura dell'epoca: "La scoperta destò subito una giustificata eccezionale curiosità nella popolazione desiderosa di ammirare l'interno della roccia maestosa. Le autorità si recarono mediamente sul posto ove poterono constatare la superba bellezza naturale della grotta, la cui volta appare completamente ornata di stalattiti multiformi, fantasmagoriche, veramente degne di ammirazione.

Nell'interno dell'incantevole grotta, che offre una visione interessantissima, si sono pure trovate varie sorgenti di limpidissima acqua dolce, della cui freschezza i numerosi visitatori restarono ammirati.

Appena un mese dopo la scoperta, questa avventura, che sembra abbia varcato addirittura i limiti dell'Oceano, veniva fatta decantare dal pragmatismo

dell'Ufficio del Genio Civile di Bari che

autorizzò, eufemisticamente, la chiusura della grotta e che con molta probabilità abbia voluto significare la colmata o addirittura lo sbancamento, per permettere la fine dei lavori al nuovo porto di Cala Paura.



POLIGNANO A MARE (Bari) - La Grotta 'La Stalattitica,,

Illustrazione 1: Grotta stalattitica, demolita nel 1933

Testo tratto da: " Le grotte di Polignano" di Filippo Franco Favale, Manduria 1994